

IL PROGETTO AFFIDATO AI BIOLOGI IL CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DI VILLA FRAMARINO

Percorsi di studio e droni all'interno di Lama Balice

● La giunta comunale ha approvato il finanziamento di 20mila euro quale quota-parte di cofinanziamento a carico del Parco naturale regionale Lama Balice per la realizzazione del progetto BA.S.E. - BALice Smart Environment, sostenuto e finanziato dalla **Fondazione Con il Sud** nell'ambito del Bando «Ambiente 2015», promosso per tutelare le aree naturali protette del Mezzogiorno con interventi di prevenzione e riduzione dei rischi ambientali.

In particolare, il Progetto BA.S.E., presentato dalla capofila A.B.A.P. - Associazione biologi ambientalisti pugliesi, insieme ad altre sette organizzazioni non-profit e approvato dall'assemblea degli amministratori del Parco, prevede l'allestimento e l'attivazione presso Villa Framarino di un centro di educazione ambientale (Cea) tecnologicamente avanzato, la realizzazione di percorsi naturalistici sul tema paleontologico e la promozione di forme di tutela diffusa dell'area protetta mediante nuove tecnologie (droni, centrali termopluiometriche, App di allerta).

In base allo schema di accordo da stipulare tra il Parco e l'A.B.A.P. all'associazione saranno affidati per 24 mesi i locali situati al primo piano di Villa Framarino per lo svolgimento delle attività progettuali, tra cui iniziative didattiche, formative e divulgative.

Per la realizzazione del progetto è previsto un costo complessivo di 294mila euro, di cui l'80%, pari a 235mila euro, a carico della **Fondazione Con il Sud**, e il 20%, pari ad 59mila euro, a titolo di cofinanziamento a carico del partenariato. Nel costo complessivo è anche prevista una spesa di 64mila euro da destinare all'acquisto di beni e materiali che resteranno nella disponibilità del Parco Lama Balice.

Per il Parco, la spesa dovrà essere ripartita tra il Comune di Bari, il Comune di Bitonto e la Città Metropolitana di Bari.

«Le attività previste dal Progetto BA.S.E. - commenta il presidente del Parco Maria Mauergeri - risultano coerenti con gli obiettivi, perseguiti dall'amministrazione comunale, di valorizzare il sistema delle lame, creare percorsi di didattica ambientale innovativa, coinvolgere le scuole e favorire una maggiore partecipazione della comunità locale offrendo, in particolare nel periodo estivo, alternative scolastiche, didattiche e sociali di qualità. In particolare ci ha colpito la validità del progetto scientifico, come pure l'interesse dimostrato dalle principali organizzazioni sui temi della tutela ambientale in relazione ad un'area di pregio naturalistico come Lama Balice, il cui patrimonio deve essere non solo protetto ma conosciuto, studiato e vissuto dall'intera comunità».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.